

Invito destinato agli organismi affinché propongano elenchi di potenziali esperti indipendenti per poter assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti relativi al Sesto programma quadro (2002-2006)

(2002/C 300 A/02)

1. La Commissione invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale e le comunità accademiche o altre organizzazioni direttamente coinvolte in attività di ricerca e sviluppo (RST) a presentare elenchi di esperti indipendenti per poter assistere i suoi servizi per lo svolgimento di compiti riguardanti:
 - il Sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca ⁽¹⁾ e i relativi programmi specifici («programma quadro CE»),
 - il Sesto programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca ⁽²⁾ e i suoi programmi specifici («programma quadro Euratom»),(nell'insieme denominati il «Sesto programma quadro»).
2. Per conseguire in maniera più efficace gli obiettivi stabiliti dal trattato, il Sesto programma quadro mira ad esercitare un effetto strutturante sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa e apportare un contributo significativo alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca.

Il programma quadro CE si pone tre obiettivi che ne costituiscono la struttura portante:

 - focalizzare ed integrare la ricerca europea,
 - strutturare lo Spazio europeo della ricerca, e
 - rafforzare le basi dello Spazio europeo della ricerca.

Il programma quadro Euratom mira a rafforzare e approfondire la valida cooperazione già esistente a livello europeo nel campo delle ricerca nucleare.
3. Nel rispetto dei criteri e delle procedure applicabili stabiliti dalle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università, nonché delle regole di diffusione dei risultati della ricerca, per l'attuazione del programma quadro CE e delle regole di partecipazione delle imprese, dei centri di ricerca e delle università al programma Euratom (definite nell'insieme le «regole»), la Commissione nominerà esperti indipendenti:
 - per assistere i suoi servizi nella valutazione delle proposte in funzione degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici stabiliti nei documenti di cui al punto 1. Il lavoro di valutazione comprende l'elaborazione di raccomandazioni sui modi di orientare la ricerca ai fini della realizzazione ottimale degli obiettivi del programma specifico interessato,
 - per assistere i suoi servizi nel monitoraggio dei progetti selezionati e finanziati dalla Comunità; ivi compreso, qualora necessario, il monitoraggio relativo ai progetti finanziati dalla Comunità nell'ambito dei precedenti programmi quadro di RST,
 - per altre mansioni che richiedano competenze specifiche.
4. A tal fine, con il presente bando, la Commissione invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale e le comunità accademiche o altre organizzazioni direttamente coinvolte in attività di ricerca e sviluppo (RST) a presentare elenchi di potenziali esperti indipendenti in modo da inserirli nella base di dati degli esperti per il Sesto programma quadro, previo il consenso degli esperti stessi.

Si attira tuttavia l'attenzione sul fatto che la Commissione non ha l'obbligo di designare gli esperti scegliendo solo tra quelli inseriti nella base di dati; all'occorrenza può infatti nominarne altri, nel rispetto delle procedure stabilite dalle regole di partecipazione.
5. Nel rispetto dei criteri di designazione stabiliti dalle regole di partecipazione, i potenziali esperti indipendenti devono possedere capacità e conoscenze adeguate in relazione alle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza.

⁽¹⁾ GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 232 del 29.8.2002, pag. 34.

I potenziali esperti indipendenti dovranno possedere anche un'esperienza professionale di alto livello nel settore pubblico o privato, in uno o più dei seguenti campi di attività:

- ricerca nei settori scientifici e tecnologici pertinenti,
- amministrazione, gestione o valutazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico (RST),
- uso dei risultati dei progetti di RST, trasferimento tecnologico e innovazione,
- problematiche connesse al rapporto scienza/società (ad esempio formazione, comunicazione, domini cognitivi, sfide e rischi, questioni etiche ecc.),
- cooperazione internazionale nel campo della scienza e della tecnologia,
- sviluppo delle risorse umane.

I potenziali esperti indipendenti devono inoltre possedere conoscenze linguistiche adeguate.

6. Per garantire l'indipendenza delle valutazioni delle proposte e del monitoraggio dei progetti e, se del caso, di altri compiti, gli esperti indipendenti designati dovranno firmare una dichiarazione che certifichi che non esistono conflitti di interesse tra il lavoro per cui sono stati selezionati e l'attività professionale che svolgono abitualmente. Nello svolgimento dei compiti loro assegnati essi devono dare prova di un'adeguata correttezza professionale e garantire la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza.
7. Le suddette organizzazioni sono invitate a trasmettere l'elenco dei potenziali esperti registrando tale elenco sul sito Cordis <http://emmf66.cordis.lu/>. Le organizzazioni interessate sono invitate a presentare rapidamente l'elenco in modo da consentire alla Commissione di utilizzare la base di dati di esperti indipendenti già per le prime sessioni di valutazione delle proposte pervenute nell'ambito del Sesto programma quadro, previste per marzo

2003. Le candidature devono pervenire entro il 31 dicembre 2006.

Ogni elenco di esperti proposti deve comprendere:

- il nome per esteso e i titoli degli esperti proposti,
- l'indirizzo e-mail di ciascun esperto,
- il settore di ricerca o l'insieme di settori di ricerca per i quali gli esperti sono proposti.

Gli elenchi di potenziali esperti indipendenti proposti devono essere presentati in una delle lingue ufficiali dell'Unione.

Dopo aver ricevuto i seguenti elenchi, la Commissione contatterà gli esperti indipendenti proposti, li informerà della segnalazione ricevuta e li inviterà ad inserire informazioni dettagliate nella base di dati di potenziali esperti indipendenti per il Sesto programma quadro.

8. Per ragioni di trasparenza e conformemente agli obiettivi dello Spazio europeo della ricerca, la Commissione può autorizzare gli organismi pubblici di finanziamento della ricerca degli Stati membri e degli Stati associati ai programmi quadro e gli altri programmi comunitari, ad accedere alla sua base di dati di potenziali esperti indipendenti, previo il consenso degli esperti stessi.

Inoltre, conformemente alle procedure istituite dalle regole di partecipazione, gli elenchi degli esperti indipendenti prescelti per la valutazione delle proposte saranno pubblicati ad intervalli regolari su Internet.

9. La Commissione applica una politica di pari opportunità, e in questo contesto intende istituire dei gruppi di valutazione (panel) composti per almeno il 40 % da donne. Per conseguire questo obiettivo, invita le organizzazioni che proporranno i nomi degli esperti indipendenti potenziali a garantire una partecipazione equilibrata di donne e uomini in questi elenchi.